



**ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO
"MATTEO NUTI"**

prot.6927/A26 del 30-11-2011

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Anno scolastico: 2011-2012

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2011-2012.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 1 luglio 2012 al 15 settembre 2012, si intende tacitamente rinnovato per il successivo anno scolastico.
4. Il presente contratto può essere modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:

- a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dall'articolo 6, comma 2, lettere j, k, l; dall'articolo 9, comma 4; dall'articolo 33, comma 2; dall'articolo, 34 comma 1; dall'articolo 51, comma 4; dall'articolo 88, commi 1 e 2, del CCNL 2006/09.
2. Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.
3. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del D.lgs. 165/2001.

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma

- stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
- g. tutte le materie oggetto di contrattazione;
2. Sono inoltre oggetto di informazione le materie già previste dal CCNL comparto scuola del 29.11.2007 e successivamente escluse per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal d.lgs. 150/2009, e cioè:
- a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Informazione successiva

1. Sono materie di informazione successiva:
- a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto (l'informazione successiva è già esplicitata all'atto della firma del Contratto integrativo d'Istituto, in quanto i nominativi del personale sono ivi indicati);
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato nella sede Centrale (atrio), di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato al piano terra della sede Centrale, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno cinque giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico in tutti i plessi, per cui n. 1 unità di personale ausiliario in ogni plesso e n. 1 unità di personale amministrativo, nella sede centrale, saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se la disponibilità non risulta sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 – Sciopero

Al fine di garantire, sulla base dei criteri generali fissati dall'accordo integrativo nazionale dell'8 ottobre 1999, il contingente di personale (ATA – EDUCATIVO) necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili all'interno dell'istituto in caso di sciopero (Legge 146/90 art. 2.1), viene determinato come segue:

- n. 1 Assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico (a turnazione) per garantire:
 - le attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali
 - le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali degli esami finali.
 - il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato con il DSGA.
2. In occasione di ogni sciopero, il Dirigente Scolastico inviterà in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero in tempo utile, in base alla comunicazione ufficiale da parte delle O.O.S.S. prima dello sciopero stesso. Decorso tale termine, sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il Dirigente Scolastico valuterà l'entità della riduzione del servizio scolastico, comunicherà le modalità di funzionamento (eventuale riduzione dell'orario delle lezioni, delle attività pomeridiane, altro) o la sospensione del servizio alle famiglie.

Tale modalità permetterà al Dirigente Scolastico di comunicare alle famiglie il piano di funzionamento, cinque giorni prima come prevede la normativa.

Si precisa che il lavoratore non è obbligato ad esprimere la propria posizione mentre se ha dichiarato la scelta questa non può essere cambiata i giorni successivi al ritiro delle firme di presa visione.

Art. 11 – Rilevazione della partecipazione agli scioperi

1. Entro le ore 14.00 del giorno successivo a quello di conclusione di un'azione di sciopero, il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU e alle OO.SS. i dati relativi alla partecipazione.

Art. 12 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali in orario scolastico in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente .

Art. 13 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
 - c. disponibilità espressa dal personale
 - d. graduatoria interna
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
5. Per particolari attività il Dirigente - sentito il Dsga - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 16– Limite e durata dell'accordo

Il presente accordo riguarda le materie oggetto di contrattazione decentrata di istituto relativamente all'impiego delle risorse finanziarie riferite al fondo dell'istituzione scolastica comprese quelle a qualsiasi titolo pervenute nella disponibilità dell'Istituto che vengano parzialmente o totalmente impiegate per corrispondere compensi, indennità al personale in servizio presso l'Istituto stesso.

1. Eventuali risorse attribuite alla disponibilità dell'istituto successivamente alla sottoscrizione del presente contratto saranno oggetto di ulteriore contrattazione da definire in tempi congrui per l'avvio delle attività collegate alle risorse in questione.
2. Le risorse eventualmente non utilizzate confluiscono integralmente nel FIS dell'anno successivo.

Art. 17 – Calcolo delle risorse del fondo

1. Tutte le risorse che finanziano il fondo dell'istituzione scolastica per l'a.s. 2011/2012 sono indicate al LORDO delle ritenute previdenziali ed assistenziali.
2. L'ammontare del fondo di istituto per docenti e personale ATA, esercizio finanziario 2012 è di € 90.259,23; i resti Cedolino unico docenti è di € 6.317,41; per il personale ata € 500,80 (Tabella 1)
3. Dal fondo d'istituto viene prelevata una quota pari al 25 % da destinare al personale ATA, pari ad € 14.353,70
4. Dal calcolo delle risorse del Fondo manca a tutt'oggi la cifra relativa all'Autonomia 2011-2012, non ancora ipotizzata perché non è stata emessa la Direttiva e di conseguenza non sono stati definiti e trasmessi alle scuole i parametri di calcolo; l'ammontare della somma sarà oggetto di nuova contrattazione, qualora non venisse utilizzata per acquisto materiale.
5. FONDO FORMAZIONE docenti e ATA: € 1.616,62:
a- con la cifra si disporranno corsi di formazione interna per docenti e/o Ata, secondo le necessità d'Istituto.

FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA – A.SC. 2011-2012

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “MATTEO NUTP” FANO

CALCOLO FIS 2011/2012– 4/12 + 8/12 - COME DA ACCORDO DEL maggio u.s.
Art. 85 commi 2 e 3 - art. 90 commi 1,2,3 e 5 CCNL 2006/2009
da gestire secondo le modalità previste dall’art. 2 comma 197 della legge finanziaria 2010
(COSIDETTO “CEDOLINO UNICO”)

€ 4.056,00 (lordo Stato) per ciascun punto di erogazione di servizio : 6 =
€ 3.056,52 (lordo dip. 12/12) € 2.037,68 (8/12) € 1.018,84 (4/12)
€ 802,00 (lordo Stato) per ciascun docente e ata in organico di diritto: 119
€ 604,37 (lordo dip. 12/12) € 402,91 (8/12) € 201,46 (4/12)
totale lordo stato a.sc. 2011/2012 : € 119.774,00

totale lordo dipendente (docenti e ata) € 90.259,23

Art. 18 – Criteri generali per l’utilizzo delle risorse come da linee d’indirizzo dettate dal Consiglio d’Istituto

1. a-suddivisione del **F.I.S.** secondo i parametri fissati dal Ministero;
b-FIS unico per i tre ordini di scuola;
c- quota 25% accantonamento per personale ATA;
d- i residui dell’anno precedente sono reintegrati nel Fondo unico d’Istituto;
2. a-suddivisione del **Fondo Autonomia** secondo i parametri fissati dal Ministero;
b- fondo autonomia unico per i tre ordini di scuola;
3. suddivisione del Fondo Immigratorio in base ai parametri ed alle effettive necessità dell’utenza definiti dal Collegio dei Docenti e rettificati e deliberati nel Consiglio d’Istituto
4. suddivisione del **contributo volontario dei genitori**, distinto per ordini di scuola
(nota : aggregati non distinti per ordini nel bilancio, ma nella pianificazione interna sono distinti per ordini di scuola);
5. eventuali assegnazioni di fondi esterni, attualmente non prevedibili, verranno automaticamente assegnati se finalizzati.
6. Qualora per cause eccezionali e non prevedibili si verifici che le attività programmate esigano tempi e impegni superiori a quelli previsti, si riaprirà la contrattazione per verificare la possibilità di utilizzare ulteriori risorse eventualmente disponibili.

Art. 19 - Criteri per assegnazione fondo d’Istituto ai docenti

A. FIGURE STRUMENTALI

1. Carico di lavoro dovuto a mansioni e compiti
2. Competenze professionali

B. ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO (ART. 29 CCNL 2006/2009)

Sono da incentivare, prioritariamente secondo le necessità organizzative/didattiche le seguenti funzioni:

- Coordinatori di classe – Scuola Secondaria di Primo grado
- Referenti vari
- Progettazioni varie
- Comitati discipline, Commissioni trasversali, Commissioni di settore, ecc.
- Manifestazioni varie.
- Formazione d'Istituto (Sicurezza ecc.)
- Attività antimeridiane in compresenza

C. ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO (ART. 28 CCNL 2006/2009)

Tutte le attività deliberate :POF 2011/2012 e, prioritariamente:

- a. Attività di consolidamento/potenziamento abilità di base di italiano e matematica e inglese;
- b. Attività per alunni con Agio- Disagio
- c. Attività extrascolastiche: laboratorio musicale, laboratorio linguistico , ecc.
- d. altro

Art. 20 – Criteri generali per l'utilizzo delle risorse relative alle funzioni strumentali del personale docente

- 1.** Le risorse relative alle funzioni strumentali del personale docente ammontano complessivamente €.15.440,48 (lordo stato) pari a €.11.635,53 (lordo dipendente), compreso i resti 2010-2011 (€5,27 lordo dip.) in base alla previsione dei nuovi parametri, come da Accordo Nazionale del 18-05-2011.
- 2.** Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti del 14 settembre 2011, che prevede lo svolgimento di 6 funzioni strumentali, e considerati i carichi di lavoro relativi a ciascuna funzione, le parti concordano di retribuire come segue:

FUNZIONI STRUMENTALI al piano dell'offerta formativa (riferimento normativo art.33 del CCNL 29 novembre 2007) €. 11.640,90 **da gestire secondo le modalità previste dall'art. 2 comma 197 della legge finanziaria 2010 (COSIDETTO "CEDOLINO UNICO")**

AREE	DOCENTI	COMPITI	Compensi
GESTIONE POF:	Furlani Beatrice	-coordinamento delle attività del Pof -coordinamento della progettazione curricolare	€.1.580,00
SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI:	Del Prete Oscar	Coordinamento, formazione e aggiornamento informatico e cura della documentazione educativa informatizzata (sito Web....) e formazione docenti per schede di valutazione sc.secondaria	€.2.300,00
INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI:	(a) Diotallevi Lucio	a-coordinamento e gestione delle attività di continuità, di orientamento e tutoraggio	€.2.300,00
	(b)Zacco Alessandra	b-coordinamento delle attività di compensazione integrazione e recupero alunni svantaggiati e stranieri.	€.1.580,00
	(c) Taddei Roberta	c-coordinamento delle attività di compensazione integrazione e recupero a. d.a.	€.1.580,00
REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI D'INTESA CON ENTI ED ISTITUZIONI ESTERNI ALLA SCUOLE	Rondini Francesca	Rapporto con gli Enti esterni (Enti locali)	€.2.300,00

Art.21– Pianificazione dei progetti, distinti per ordini e plessi, retribuiti con :

- A _ Fondo d'istituto
- B _ Flusso immigratorio
- C- Autonomia
- D _ Patentino

NOTA: Le attività di supporto agli studenti vengono retribuite ai docenti con €.17,50 se svolte in orario scolastico ed extrascolastico (commissioni, manifestazioni...); le attività di potenziamento in orario extrascolastico per gruppi di alunni vengono incentivate con €.35,00 per la sc. secondaria di 1° (attività di consolidamento delle abilità di base, attività musicale,) ed eventualmente anche per la sc. primaria (attività di consolidamento delle abilità di base) Quanto precisato è stato deliberato in sede di collegio docenti unitario e di Consiglio d'Istituto.

PIANIFICAZIONE PER I TRE ORDINI : COMMISSIONI - CEDOLINO UNICO

Tipologia	Nominativi dei docenti	Ore da incentivare: ore di non insegnamento €17,50	Ore da incentivare: compenso forfettario	Totale finale
“Pollicino”	Tremolada (ref. e verbalizzatore) Grandi Romagnoli Fuligni Della Martera		Referente €. 262,50 + docenti n.4 €.175,00 (compenso forf. a docente) €.700,00	€.962,50
Comitato tecnico-scientifico	<u>Scuola infanzia:</u> Guidi, Foglia, Ciavaglia <u>Scuola Primaria:</u> Campanella Servadio Uguccione Romagnoli Bonifazi Bodner <u>Scuola secondaria:</u> Diotallevi Cestra Dionigi Roggheto		docenti n.13 €.175,00 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 10 ore di non insegnamento)	€.2.275,00
GLHI	<u>Doc. curricolari:</u> Guglielmi Bonifazi Pretelli <u>Docenti sostegno:</u> Cenerelli Fabbri Fratangelo Grandi Oriolo Russo Rivelli Iacchini Panaroni Dardari Vagnini Montesi Del Nobile Sorcinelli Rondina C. Radi		Docenti: 19 €.105,00 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 6 ore di non insegnamento)	€.1.995,00

PIANIFICAZIONE PER I TRE ORDINI : **COMMISSIONI CEDOLINO UNICO**

Tipologia	Nominativi dei docenti	Ore da incentivare: ore di non insegnamento €17,50	Ore da incentivare: compenso forfettario	Totale finale
progetto "SPIDER"	<p><u>Sc.primaria:</u> Tremolada Servadio Campanella Darderi</p> <p><u>Sc. secondaria di 1°:</u> Fabbri Volpini Baldelli Battistelli Diotallevi Roghero</p>		<p>Docenti: 10</p> <p>€ 87,50 (compenso forf. a docente)</p> <p>Nota: corrispondente a 5ore di non insegnamento</p>	€ 875,00
<p>Formazione classi Prime Sc. secondaria</p> <p>----- informatizzazione classi</p>	<p>Diotallevi</p> <p>Guescini</p> <p>Roghero</p> <p>----- Diotallevi</p>		<p>Docenti:3</p> <p>€ 262,50 (compenso forf. a docente)</p> <p>Nota: corrispondente a 15ore di non insegnamento</p> <p>Tot. €787,50</p> <p>+</p> <p>h.5 X 17,50 € 87,50</p> <p>Totale finale: € 875,00</p>	€ 875,00

PIANIFICAZIONE PER I TRE ORDINI : REFERENTI -CEDOLINO UNICO

Tipologia REFERENTI	Nominativi dei docenti	Ore da incentivare: ore di non insegnamento €17,50	Ore da incentivare: compenso forfettario	Totale finale
Referenti P.O.F. d'ordine	Guidi sc. infanzia Campanella Sc.primaria		€. 175,00 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 10 ore di non insegnamento €.350,00 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 20 ore di non insegnamento	€.525,00
Referenti GLHO	Rondina C. sc. infanzia Iacchini sc. infanzia Fabbri sc. secondaria di 1°		€. 175,00 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 10 ore di non insegnamento €.437,50 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 25 ore di non insegnamento €. 262,50 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 15 ore di non insegnamento	€.875,00
Referente “Creiamo la cooperazione”	Torelli		€. 175,00 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 10 ore di non insegnamento	€.175,00
Referente “Progetto Scire”	Furlani		€. 210,00 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 12 ore di non insegnamento	€.210,00
Referente Settimana bianca e verde Scuola secondaria	Fabbri		€. 262,50 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 15 ore di non insegnamento	€.262,50
Referente settimana verde Sc. primaria	Altamura		€. 140,00 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 8 ore di non insegnamento	€.140,00
Referente “Madrelinguista inglese”	Giovanetti		€.87,50 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 5 ore di non insegnamento	€.87,50

PIANIFICAZIONE PER I TRE ORDINI : REFERENTI- CEDOLINO UNICO

Tipologia	Nominativi dei docenti	Ore da incentivare: ore di non insegnamento €17,50	Ore da incentivare: compenso forfettario	Totale finale
Referente “Certificazione Lingua inglese”	Cestra		€.210,00 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 12 ore di non insegnamento	€.210,00
Referenti “Smila” “PalKetto” “Eltablado”	Baldelli Benvenuti Bucarelli		Docenti n.3 €.87,50 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 5 ore di non insegnamento	€.262,50
Referente uscite didattiche e viaggi istruzione	Zacco		€.350,00 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 20 ore di non insegnamento	€.350,00
Referente Tutor Sc.secondaria	Rosetti		€. 175,00 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 10 ore di non insegnamento	€.175,00
Referente unico Prove Invalsi Sc. primaria e sc. secondaria	Torelli		€.450,00 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 25 ore circa di non insegnamento	€.450,00
Referente Attività motoria sc.primaria	Bonifazi		€.500,00 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 28 ore circa di non insegnamento	€.500,00
Referente Educazione stradale- primaria	Bodner		€.402,50 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 23 ore di non insegnamento	€.402,50
Referenti “Comitati mensa”	Della Martera Pretelli Tombari		€.175,00 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 10 ore di non insegnamento	€.525,00
Referente Assistenza interna computer per tutte le scuole dell’istituto	Del Prete		€.1.000,00 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 57 ore circa di non insegnamento	€.1.000,00
Referente Coordinamento sicurezza per tutte le scuole dell’istituto	Rondini		€.1.800,00 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 102 ore circa di non insegnamento	€.1.800,00
Referente prove di evacuazione	Bonifazi		€.350,00 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 20 ore di non insegnamento	€.350,00

PIANIFICAZIONE PER I TRE ORDINI : REFERENTI- CEDOLINO UNICO

Tipologia REFERENTI	Nominativi dei docenti	Ore da incentivare: ore di non insegnamento €17,50	Ore da incentivare: compenso forfettario	Totale finale
Preposti	<p><u>Sc.infanzia:</u> Guidi Rondina C. Mazzanti</p> <p><u>Sc. primaria</u> Romagnoli Omiccioli * Ciavaglia Dardari</p> <p>Nota: Omiccioli Formazione h.10</p>		<p>n.7docenti</p> <p>€.175,00 (compenso forf. a docente)</p> <p>Nota: corrispondente a 10 ore di non insegnamento</p> <p>€.175,00 (comp. per formazione)</p>	<p>€. 1.225,00+</p> <p>€. 175,00 =</p> <p>Tot. finale €. 1.400,00</p>
ASPP	<p><u>Sc.infanzia:</u> Guidi Rondina C. Ciavaglia D.</p> <p><u>Sc. primaria</u> Romagnoli Dardari Laura Rondini (prim.e media) Bonifazi Limosani*</p> <p>Nota: Limosani h.30 per formazione</p>		<p>n.8 docenti</p> <p>€.175,00 (compenso forf. a docente)</p> <p>Nota: corrispondente a 10 ore di non insegnamento</p> <p>€. 525,00 (compenso per formazione)</p>	<p>€.1.400,00 +</p> <p>€.525,00=</p> <p>totale finale €.1.925,00</p>
Referente per i tre ordini: intensificazione lavoro, in orario extra scolastico, per collaborazione con la Dirigenza	Rondini		€.4.200,00 (compenso forfettario)	€.4.200,00
Informatizzazione schede per Centinarola	Romagnoli		€.175,00 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 10 ore di non insegnamento	€.175,00
Informatizzazione schede per Fenile e coordinamento per tutte le scuole primarie	Bonifazi		€. 262,50 (compenso forf. a docente) Nota: corrispondente a 15 ore di non insegnamento	€.262,50
Referente Biblioteca	Benedetti		€.525,00	€.525,00

PIANIFICAZIONE PER I TRE ORDINI :- **RESPONSABILI DI PLESSO**
- **COORDINATORI ORDINI DI SCUOLA**
- **COORDINATORI DI CLASSE sc.secondaria**
CEDOLINO UNICO

Tipologia	Nominativi dei docenti	Ore da incentivare: ore di non insegnamento €17,50	Ore da incentivare: compenso forfettario	Totale finale
REFERENTI				
Coordinatore/ Referente sc.infanzia	Guidi		€.1.200,00	€.1.200,00
Coordinatore/ Referente sc. Secondaria di 1°: Coordinamento attività sc.secondaria (teatro, educ. Affettività ecc.); referente comitato tecnico scientifico; verbalizzazione collegio d'ordine; coordinamento con Dirigenza per Esami di Stato)	Torelli		€.1.735,00	€.1.735,00
2° collaboratore del D.S. (responsabile di plesso Poderino- sede Nuti; informatizzazione schede sc.prim.Poderino e coordinamento stampa; verbalizzatore collegio d'ordine; collaborazione con D.s in presenza e/o in assenza del 1°collaboratore	Taddei		€.2.625,00	€.2.625,00

Tipologia REFERENTI	Nominativi dei docenti	Ore da incentivare: ore di non insegnamento €17,50	Ore da incentivare: compenso forfettario	Totale finale
Responsabile di plesso primaria Fenile	Limosani		€.525,00	€.525,00
Responsabile di plesso primaria Centinarola Pastrengo	Romagnoli		€.525,00	€.525,00
Responsabile di plesso primaria Centinarola Caprera	Omiccioli		€.525,00	€.525,00
Responsabile di plesso primaria Poderino-Piazza	Bartolucci B.		€.525,00	€.525,00
Responsabile di plesso infanzia Maggiotti	Mazzanti		€.350,00	€.350,00
Responsabile di plesso Poderino Viale	Foglia		€.350,00	€.350,00
Coordinatori di classe sc. secondaria cl.1° e 2°	Fragassi Guglielmi Renzoni* Bartolucci (n.2° coordinamenti) Rosetti Tonelli Franca Volpini Furlani Angeletti (n.2° coordinamenti) Torelli Roghetto Nota: * Renzoni ore 6 e Felici Chiara h.4		n.14 coordinamenti €.175,00	€.2.450,00
Coordinatori di classe sc. secondaria cl.3°	Volpini Giri Zacco (n.2° coordinamenti) Guescini		n.5 coordinamenti €.262,50	€.1.312,50

Tipologia Flessibilità organizzativa- didattica	Nominativi dei docenti	Ore da incentivare: ore di non insegnamento €17,50	Ore da incentivare: compenso forfettario	Totale finale
Scuola infanzia: Poderino- Maggiotti			n.18 doc. €175,00	€3.150,00
Scuola Secondaria: €25,00 disp.ore			n.35 doc. €25,00 €875,00	€875,00

Tipologia: progetti	Nominativi dei docenti	Ore da incentivare: ore di non insegnamento €17,50	Ore da incentivare: ore di insegnamento: €.35,00	Ore da incentivare: compenso forfettario	Totale finale
“Happy english” sc.inf.Poderino	Guidi Giantomasso	h.10x 2 doc= h.20 €.350,00			€.350,00
“Insieme per” sc.inf.Poderino	Panaroni Guidi Pretelli Curina Sorcinelli Luvieri	h.10x 6 doc= h.60 €.1.050,00			€.1.050,00
“ Il gioco del teatro” sc.inf.Poderino	Serfilippi Della Martera Foglia Lucarelli	h.10x 4doc= h.40 €.700,00			€.700,00
Continuità verticale sc.inf.Poderino	Luvieri, Giantomasso, Serfilippi, Lucarelli Guidi+ referenza	h.15X4 doc= h.60 + h.20...tot.80h. €.1.400,00			€.1.400,00
“Oggi c’è musica” sc.inf.Maggiotti	Ciavaglia D., Mazzanti (+ref) Donato Tombari	h.10X4 doc. e h.2 per ref. Tot.42 €.735,00			€.735,00
“Intorno a noi cosa c’è” sc.inf.Maggiotti	Ciavaglia (+ref.) Mazzanti	h.10X2 doc. e h.2 per ref. Tot. 22 €.385,00			€.385,00
“Aiutami a crescere” sc.inf.Maggiotti	Mazzanti (+ref) Donato Tombari Ciavaglia	h.9X4 doc. e h.2 per ref. Tot. €.665,00			€.665,00
“Continuità verticale” sc.inf.Maggiotti	Ciavaglia (+ref.) Mazzanti Donato	h.15X3 doc. e h.5 per ref. Tot. 50 €.875,00			€.875,00

Tipologia: progetti	Nominativi dei docenti	Ore da incentivare: ore di non insegnamento €17,50	Ore da incentivare: ore di insegnamento: €35,00	Ore da incentivare: compenso forfettario	Totale finale
“Raccontiamoci la pace” sc.prim.Fenile	Fuligni Limosani Bodner	h.10 X3 doc. Tot.30h. €525,00			€525,00
Potenziamento abilità di base di matematica cl.5 sc.prim.Fenile	Bodner	h.15 €262,00			€262,50
Continuità verticale: prim.infanzia sc.prim.Fenile	Bonifazi Bodner	h.7X2 doc. Tot.14 €245,00			€245,00
“Impariamo italiano” sostegno linguistico per alunni stranieri cl.3°A sc.prim.Centinarola	Patricola	h.20 €350,00			€350,00
“Vestiamoci di poesia” cl.5 sc.prim.Centinarola	Cancellieri Sartini Sbernadori Sorcinelli Uguccione	h.10 X5 doc. tot.50h. €875,00			€875,00
Continuità verticale: infanzia primaria sc.prim.Centinarola	Bastia Romagnoli	h.7 X2 doc. tot.h.14 €245,00			€245,00
Potenziamento abilità di base per a.d.a sc.prim.Poderino	Rivelli		h.40 ins. €1.400,00		€1.400,00
“Impariamo dalle fiabe”cl.3° potenziamento linguistico sc.prim.Poderino	Campanella		h.20 ins. €700,00		€700,00
“Let’s talk english” potenziamento lingua inglese cl.4°-cl.5° sc.prim.Poderino	Campanella		h.20 ins. €700,00		€700,00
Continuità verticale: infanzia primaria sc.prim.Poderino	Allegrezza Perettini, Ciacco, Francolini	h.18+ h.4x 3 doc. Tot.30 €525,00			€525,00
“Cerchiamoci” progetto in rete per genitori per tutti gli ordini di scuola	Rondini (ref.) Benedetti			€525,00 €262,00 tot.	€787,00

Tipologia: progetti	Nominativi dei docenti	Ore da incentivare: ore di non insegnamento €17,50	Ore da incentivare: ore di insegnamento: €35,00	Ore da incentivare: compenso forfettario	Totale finale
Corso di chitarra Sc.secondaria	Del Prete		h.60 di ins. €2.100,00		€2.100,00
Corso propedeutico Batteria Sc.secondaria	Dionigi		h.24 di ins. €. 840,00		€840,00
Potenziamento di matematica cl.3 Sc.secondaria	Fragassi		h.10 di ins. €350,00		€350,00
Corso propedeutico di latino Sc.secondaria	Zacco		h.12 di ins. €420,00		€420,00
Corso di recupero di inglese Classi prime	Cestra		h.16 di ins. €560,00		€560,00
Recupero /potenziamento/ consolidamentodi italiano cl.1° Sc.secondaria	n.4 docenti		h.10X 4 corsi tot.40 ore €1.400,00		€1.400,00
Recupero /potenziamento/ consolidamentodi italiano cl.2° Sc.secondaria	n.3 docenti		h.10X 3corsi tot.30 ore €1.050,00		€1.050,00
Recupero /potenziamento/ consolidamentodi italiano cl.3° Sc.secondaria	n.2 docenti		h.10X 2 corsi tot.20 ore €700,00		€700,00
Recupero /potenziamento/ consolidamentodi matematica cl.1° Sc.secondaria	n.4 docenti		h.10X 4 corsi tot.40 ore €1.400,00		€1.400,00
Recupero /potenziamento/ consolidamentodi matematica cl.2° Sc.secondaria	n.3 docenti		h.10X 3 corsi tot.30 ore €1.050,00		€1.050,00
Recupero /potenziamento/ consolidamentodi matematica cl.3° Sc.secondaria	n.2 docenti		h.10X 2 corsi tot.20 ore €700,00		€700,00

Tipologia: progetti	Nominativi dei docenti	Ore da incentivare: ore di non insegnamento €17,50	Ore da incentivare: ore di insegnamento: €.35,00	Ore da incentivare: compenso forfettario	Totale finale
Progetto continuità sc.primaria Sc.secondaria Sc.secondaria	n.3 Docenti da definire		h.5X3 doc. Tot.15ore €.525,00		€.525,00
Manifestazioni ed altro Sc.secondaria		h.17 circa €.312.50			€.312,50
Progetto uscite (lezioni classi istituto) Sc.secondaria		h.60 €.1.050,00			€.1.050,00
Somministrazione Correzione Prove Invalsi (classi 1°) Sc.secondaria	n.24 docenti da definire	h.4 per doc. tot.96 ore €.1.680,00			€.1.680,00
Progetto educ.stradale e/o altro Sc.secondaria	Diotallevi e/o altri doc.		h.16 di ins. €.560,00		€.560,00
Accompagnatori Settimana bianca	n.3			€.80,00 per ogni doc. €.240,00	€.240,00

P.18 -AREE A RISCHIO FORTE PROCESSO MIGRATORIO – FONDI STATALI-

Resti anno precedente € 1.201,84 (lordo stato) € 905,00 (lordo dip.)

Inserito nel P.A. 2011 - liquidazione a carico dell'Istituto

Tipologia: progetti	Nominativi dei docenti	Ore da incentivare: ore di non insegnamento €17,50	Ore da incentivare: ore di insegnamento: €.35,00	Ore da incentivare: compenso forfettario	Totale finale
PROGETTI relativi a forte rischio migratorio	Docenti da definire	da definire	da definire		€. 905,00 con residui precedenti
Progetti aree a rischio					con nuove assegnazioni

P.5- AUTONOMIA

Inserito nel P.A. 2011 - liquidazione a carico dell'Istituto

Tipologia: progetti e/o materiali	Nominativi dei docenti	Ore da incentivare: ore di non insegnamento €17,50	Ore da incentivare: ore di insegnamento: €.35,00	Ore da incentivare: compenso forfettario	Totale finale
Progetto "La Bussola"	Esperto esterno			€.550,00+ 8,50% irap	€.595,75
Progetto "Genitori"	Esperto esterno			€.200,00 8,50% irap	€.217,00
Materiali informatici e/o altro					€.1.408,75

A-3 PATENTINO

Inserito nel P.A. 2011 - liquidazione a carico dell'Istituto

Tipologia: progetti	Nominativi dei docenti	Ore da incentivare: ore di non insegnamento €17,50	Ore da incentivare: ore di insegnamento: €.35,00	Ore da incentivare: compenso forfettario	Totale finale
PATENTINO			h.11		€. 385,00 con residui precedenti
PATENTINO			h.16		€.560,00 con nuove assegnazioni o prelevati dal Fondo istituto

Art. 22 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art.23- INCARICHI AGGIUNTIVI art. 47 CCNL 2006-09 Accordo Nazionale del 28/05/2010

1. Le risorse per gli incarichi aggiuntivi per il personale Ata , calcolate secondo i parametri dell'ACCORDO NAZIONALE del 28/05/2010 ammontano a €. 6.633,43 lordo Stato pari a €.4.998,82 lordo dipendente.

da gestire secondo le modalità previste dall'art. 2 comma 197 della legge finanziaria 2010 (COSIDETTO "CEDOLINO UNICO")

INCARICHI AGGIUNTIVI per amministrativi e compiti	Compensi	Ass. amministrativo
Produzione schede sinottiche per registrazione ore eccedenti dei 3 ordini di scuola – ore aggiuntive (progetti, refer. ecc.) di tutto il personale scolastico	€. 1.171,00	n.1 BELLI M. ANTONIETTA
Produzione schede per monitoraggio mensile assenze personale – Monitoraggio annuale suddiviso mensilmente sulle tipologie assenze L 104/92 ad uso interno	€. 596,00	n.1 PEDINI OLGA
Ricognizione/rinnovo/discarica beni inventario	€. 596,00	n. 1 TOMASSINI GRAZIELLA
Collaborazione con D.S. per particolari pratiche didattiche	€.175,00	n. 1 GAMBIOLI MARIA

INCARICHI AGGIUNTIVI per collaboratori scolastici e compiti	Compensi unitario	Coll. Scolast.
Assistenza a.d.a. N. 5 collaboratori	€ 360,00	Zaffini Carla* – Paccassoni M. Grazia Napolitano Donato – Tonucci Maurizio <small>Nota:* limitatamente a quanto precisato nell'incarico individuale</small>
Assistenza a.d.a. N. 2 collaboratori	€ 510,00	Campanelli Brunella – Bucchini Giuliana

Art. 24 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

A disposizione: €29.359,38(lordo dipendente)

da gestire secondo le modalità previste dall'art. 2 comma 197 della legge finanziaria 2010 (COSIDETTO "CEDOLINO UNICO")

Attività da retribuire con il FIS (vedi tabella ripartizione FIS)	Quota unitaria- Compenso forfetario	
Collaboratori scolastici:		
n. 4 collaboratori scolastici: piccola manutenzione + assistenza a.d.a e flessibilità organizzativa-sostituzione colleghi assenti	€ 800,00 € 800,00 € 650,00 € 650,00	Balzano Ciro Tinti Tiziana Vagni Graziano- Napolitano Donato
n. 1 collaboratori scolastici: piccola manutenzione + assistenza a.d.a e flessibilità organizzativa-sostituzione colleghi assenti; intensificazione per accompagnamento alunni in palestra	€ 1.000,00	Tonucci Maurizio
n.3 collaboratori scolastici: manutenzione relativa a pulizia, tinteggiatura locali e sistemazione mobilia nei plessi distaccati durante il periodo dell'attività didattica	€ 600,00 € 600,00 € 600,00	Tonucci Maurizio Napolitano Donato Vagni Graziano
n.8 collaboratori scolastici: cura alla persona e ausilio materiale ai bambini nell'uso dei servizi igienici-flessibilità organizzativa-sostituzione colleghi assenti	€ 600,00 € 600,00 € 600,00 € 600,00 € 400,00 € 200,00 € 200,00	Granci Loredana Francolini Anna Maria Brunetti Catia Persini Daniela Tesei Nadia Tonucci Paola Bacchiocchi Mary Guidi Lorena
n.2 collaboratori scolastici: flessibilità organizzativa, sostituzione colleghi, assistenza a.d.a.	€ 790,00 € 790,00	Campanelli Brunella Bucchini Giuliana
n.1 collaboratore scolastico: flessibilità organizzativa, sostituzione colleghi, anche in altri plessi	€ 500,00	Zaffini Carla
n.1 collaboratore scolastico: flessibilità organizzativa, sostituzione colleghi	€ 400,00	Polidori Milena
n.1 collaboratore scolastico: flessibilità organizzativa	€ 200,00	Vanacore M.
n. 2 collaboratori scolastici: posta	€ 500,00 € 300,00	Tonucci Maurizio Napolitano Donato
n.2 collaboratori scolasticisistemazione archivio	€ 250,00 € 250,00	Tonucci Maurizio Napolitano Donato
n.2 collaboratori scolastici:attività di supporto agli altri plessi per particolari mansioni	€ 600,00 € 600,00	Tonucci Maurizio Napolitano Donato
TOT. FIS COLLABORATORI SCOL,	€uro 14.680,00	

Assistenti amministrativi:	Quota unitaria- Compenso forfetario	
n. 1: Collaborazione con la Dirigenza per procedure acquisti e per alcune pratiche sulla sicurezza (D.lgs 81/2008)	€. 800,00	Tomassini Graziella
n. 1: Coordinamento visite e viaggi di istruzione in collaborazione con la figura strumentale	€. 800,00	Amantini Giuliana
Sostituzione colleghi assenti durante l'anno scolastico e relativa intensificazione del personale in servizio – intensificazione in generale per pratiche non previste e/o con scadenze definite- monitoraggio alunni – Sistemazione archivio didattico-scatti d'archivio. Aggiornamenti software e Sissi (solo Petrolati)	€.1.880,00 €.200,00 €.502,38	Petrolati Rossana Amantini Giuliana Gamboli Maria
Sostituzione colleghi assenti durante l'anno scolastico e relativa intensificazione del personale in servizio – intensificazione in generale per pratiche non previste e/o con scadenze definite- inserimento a pc e conteggio mensile ore straordinario, permessi brevi, ore agg.ve del personale, graduatorie ecc.	€. 1.334,00 €.2.059,00 €. 2.134,00	Tomassini Graziella Belli M. Antonietta Pedini Olga
Flessibilità : n.2 assistenti amministrativi	€. 250,00	Tomassini Graziella Gamboli Maria
Patentino	€ 150,00	Petrolati Rossana
Totale assistenti amministrativi	Euro 10.359,38	
DSGA	€uro 4.320,00	Vitali Paola
TOTALE FINALE	€uro 29.359,38	

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 24 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 25 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è il Dott. Oscar Severi del Group SEA, come da delibera del Consiglio Istituto e relativa convenzione stipulata tra le due parti (Dirigente Scolastico e RSPP Dott. Oscar Severi).
2. Al RSPP spetta la cifra concordata come da contratto pari a € 1.670.14, per il quale si attingerà ai fondi appositamente assegnati dal MIUR o, in mancanza o in carenza di questi, al Fondo dell'istituzione scolastica

Art. 26 - Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - preposto
 - ASPP (in via di formazione)
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono e/o saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure (preposto, ASPP, addetto al primo soccorso, addetti all'anti-incendio -medio e/o alto rischio- competono tutte le funzioni specifiche previste dalle norme di sicurezza D.lgs 81 del 2008, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP e come da Documento di valutazione dei rischi.
4. Alle figure sensibili (preposto e ASPP) viene destinato un compenso forfetario inserito nelle specifiche pianificazioni delle scuole:
 - preposto per incarico referenza
 - ASPP per formazione e incarico referenza

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 27 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente utilizza il fondo di riserva di cui all'art. 18, comma 2.
2. In caso di esaurimento del fondo di riserva, il Dirigente – ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 – può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 28 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti didattici e le attività/incarichi garantiti l'organizzazione scolastica per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 30 % di quanto previsto inizialmente.

Fano, 29 novembre 2011

Letto e firmato e sottoscritto

IL Dirigente Scolastico Prof. Edoardo Urani _____

I Componenti della RSU:

Bonifazi Lorena _____

Guidi Mirella _____